

Nuovo parco

Ottenuta la cessione gratuita dell'area ex-polveriera

Da oltre 30 anni il Comune di Gorle cercava di ottenere dal Demanio l'acquisizione gratuita dell'area dell'ex-polveriera e, non senza fatica, solo l'Amministrazione guidata dal Sindaco Filisetti è riuscita finalmente ad ottenerla! Un grande risultato a coronamento di uno degli obiettivi che il gruppo "La Nostra Gorle" si era impegnato a raggiungere già nel programma elettorale del 2009.

Come dicevamo non si è trattato di un'impresa facile e crediamo che i cittadini desiderino e abbiano diritto di sapere, anche se succintamente, come siamo riusciti a sbloccare questa complicata situazione riuscendo a dare al nostro paese un altro parco pubblico.

È importante ricordare che i beni appartenenti allo Stato vengono ceduti gratuitamente ai Comuni che ne fanno richiesta solo in pochissimi casi, e solo a condizione che questi vengano utilizzati senza scopo di lucro e siano destinati al pubblico utilizzo.

Nei casi in cui il Comune interessato voglia invece speculare

sul bene, lo Stato si comporta di conseguenza, valutando il valore dell'area e chiedendo al Comune un importo corrispettivo al valore stimato.

A Gorle era successo proprio questo. **L'Amministrazione Finazzi/Rigamonti** (delibera n. 6 del 13 marzo 2013) aveva deciso di rendere edificabile l'area della ex-polveriera per costruire 14 unità immobiliari di edilizia privata (pari a 4.400 mc.) e non di edilizia pubblica popolare come scritto da qualcuno evidentemente male informato o in malafede!

Di conseguenza il Demanio aveva rimesso ad un'apposita agenzia immobiliare del Tesoro per la cessione dell'area verso un corrispettivo, **quantificato dallo stesso Comune di Gorle in 700.000 euro!!!!**

Se volevamo la ex-polveriera senza spendere nulla era assolutamente necessario revocare, con delibera, la decisione presa dall'Amministrazione Finazzi/Rigamonti, che non rispettava i criteri per l'ottenimento della cessione gratuita, ed è quello che fece l'Amministrazione Filisetti a pochi

mesi dal suo insediamento in Comune. Ma la cosa stupefacente è che, **nonostante l'intento fosse quello di ottenere l'area senza pagare 700.000 euro, i Consiglieri di minoranza Rigamonti, Testa, Signorelli e Ianniello espressero voto contrario!!!**

Con l'approvazione del nuovo PGT poi, l'Amministrazione Filisetti, ha provveduto a destinare l'area della ex-polveriera a verde pubblico, creando così le condizioni richieste per un'eventuale cessione gratuita, ed ha inoltrato regolare domanda di cessione all'Agenzia del Demanio.

Non ci crederete, ma anche in questo caso i predetti Consiglieri di minoranza votarono contrario!!!! Da precisare che nel frattempo il dimissionario consigliere Signorelli è stato sostituito dalla Consigliera Cordioli, che ha pensato bene di seguire le orme del suo predecessore votando contro! Ma l'Agenzia del Demanio, alla luce di quanto precedentemente deliberato dall'Amministrazione Finazzi/Rigamonti, aveva seri dubbi sull'effettiva

volontà del Comune di destinare l'area a verde pubblico... È così iniziato un lungo e complicato iter che ha visto il nostro Sindaco Filisetti impegnato in una serie di incontri e interlocuzioni con la Direzione Generale del Demanio a Roma, e che si è concluso a Palazzo Barberini il 12 febbraio 2014 con l'incontro, richiesto dal Sindaco Filisetti, con la stessa Direzione Generale, alla presenza del Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Nell'occasione si aderiva alla volontà espressa dal Sindaco e, con atto del Ministro, si riammetteva il bene nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio per la sua cessione gratuita, che si perfezionava con successivo decreto del Direttore Regionale del Demanio a marzo del 2014.

Finalmente acquisita la proprietà del bene allo stato di fatto, questa Amministrazione ha provveduto a riconvertire l'area in parco pubblico, pianificando e realizzando tutti i lavori necessari allo scopo, seguiti con encomiabile efficienza dal Consigliere Delegato al Patrimonio, geometra Aldo Calegari, e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, Architetto Simona Comoglio. Il parco sarà dedicato ai "Caduti in Guerra" in considerazione dell'originale funzione dell'area e della ricorrenza del centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale che ha visto tanti giovani italiani servire in Armi la propria Patria.

Siamo quindi felici ed orgogliosi di invitare tutti i cittadini all'inaugurazione ufficiale del nuovo parco il 18 maggio e di condividere la soddisfazione di aver anche in questo caso adempiuto all'impegno assunto dal Gruppo "La Nostra Gorle" nel programma elettorale.

DANGER



per
la tua,
per
la mia,
per

la
Nostra
Gorle
SINDACO

MARCO FILISETTI



www.lanostragorle.org



La Nostra Gorle

Comunicazione del Gruppo consiliare "La Nostra Gorle"
Stampato in proprio - Via Donizetti, 2 - Gorle
info@lanostragorle.org

www.lanostragorle.org

Maggio 2014 - n° 41



dott. Marco Filisetti
sindaco@comune.gorle.bg.it

Il Conto consuntivo conferma quanto già avevamo anticipato (vedi La Nostra Gorle n° 37)

L'esercizio finanziario 2013 si è concluso in maniera positiva consolidando il risultato conseguito negli esercizi precedenti e facendo fronte ai minori trasferimenti dallo Stato per circa €200.000 e alla drastica riduzione di entrate per oneri di urbanizzazione scesi da una media di circa 1 milione nel periodo 2004-2008 a soli 27.574,10 nel 2013.

Sono stati infatti **rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica** imposti dalla normativa vigente e precisamente:

1 il patto di stabilità al 31.12.2013

è stato rispettato con un risultato positivo di €1.084,43;

2 le spese per il personale al 31.12.2013 sono state ridotte rispetto all'anno precedente;

3 sono state rispettate tutte le riduzioni di spese previste dall'art. 6 e art. 9 del DL 78/2010 (spese per automezzi, per consulenze, per convegni, per rappresentanza, per missioni, per formazione personale, per COCOCO, ecc.);

4 le spese correnti sono state interamente finanziate da entrate correnti, senza aver usufruito della possibilità di impiegare entrate straordinarie ed in particolare gli oneri di urbanizzazione

che sono stati invece impiegati per investimenti;

5 il limite d'indebitamento è stato azzerato, non avendo più in essere mutui con rate di ammortamento composte da quota capitale + quota interessi;

6 rispetto di tutti i dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Al 31.12.2013 il Comune di Gorle ha chiuso con un avanzo d'amministrazione di € 2.102.819,17, di cui €507.654,56 vincolato. Purtroppo, come noto, i limiti posti dalla Legge di Stabilità non consentono di impiegare l'avanzo di amministrazione al fine di garantire il patto di stabilità.

La situazione della parte corrente degli ultimi tre anni è stata la seguente:

La tabella dimostra come questa Amministrazione sia riuscita ad incrementare le spese per investimenti, indispensabili quantomeno per la necessaria manutenzione straordinaria delle strade, scuole etc, rispetto alla riduzione delle entrate in conto capitale, determinata dalla contrazione dell'attività edilizia e quindi dalla conseguente riduzione delle entrate da oneri di urbanizzazione (solo € 27.574,10) che, come noto, rappresentano la principale fonte d'entrata in conto capitale. Il conto consuntivo 2013 del Comune di Gorle, approvato con il parere favorevole del Revisore dei Conti e del responsabile dei servizi finanziari del Comune, conferma quindi l'adempimento dell'impegno assunto da LA NOSTRA GORLE con il programma elettorale 2009/14 per il risanamento dei conti comunali, riportando nel rispetto delle norme finanziarie il bilancio del Comune di Gorle che la precedente Amministrazione aveva portato fuori Patto per l'intero triennio 2009/11 come attestato dal Revisore dei Conti.

E tutto ciò continuando a garantire i servizi essenziali senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini, ma riducendo le spese non necessarie ed incrementando l'efficienza del Comune di Gorle. **MISSIONE COMPIUTA**

dott. Marco Filisetti

ENTRATE (titolo I-II-III)			USCITE (titolo I-III)		
2011	2012	2013	2011	2012	2013
3.539.899,27	3.621.813,24	3.440.638,79	3.236.319,42	3.287.535,71	3.216.700,64

Il dettaglio delle spese correnti 2013 per funzione è il seguente:

FUNZIONE	IMPEGNATO	IMPEGNATO	IMPEGNATO
	2011	2012	2013
01-funzioni generali di amministrazione e controllo	1.082.506,33	1.084.623,28	1.018.230,86
02-funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
03-funzioni di polizia locale	182.232,47	187.784,76	196.910,35
04-istruzione pubblica	366.177,94	388.802,57	397.485,24
05-cultura e beni culturali	77.932,29	77.829,48	74.428,44
06-settore sportivo e ricreativo	171.314,53	200.083,72	211.236,86
07-turismo	0,00	0,00	0,00
08-energia e trasporti	234.482,97	271.276,60	292.635,70
09-terme, servizi e ambiente	567.326,27	586.772,41	610.188,46
10-settore sociale	516.212,68	421.494,71	410.866,94
TOTALE	3.198.187,48	3.214.667,53	3.211.982,85

La situazione della parte in conto capitale degli ultimi tre anni è stata la seguente:

ENTRATE (titolo IV-V)			USCITE (titolo II)		
2011	2012	2013	2011	2012	2013
295.627,09	362.416,45	37.124,67	444.873,31	548.205,84	260.493,96
			incremento E/U	incremento E/U	incremento E/U
			+149.246,22	+82.456,86	+223.369,29

La dissociazione del gruppo consiliare D'Alessandro dagli (ex) Uniti per Gorle non stupisce chi conosce i precedenti politici dei loro esponenti ed in particolare del nuovamente candidato sindaco Giovanni Testa.

Giovanni Testa, si candida nel 2004 a consigliere Comunale, ma non viene eletto. Approda successivamente nel Consiglio Comunale in surrogia di un consigliere dimissionario, entrando nel gruppo guidato dal consigliere Miglioli, con il quale però litiga subito causando la scissione dello stesso gruppo.

Da quel momento condivide la linea politica e sottoscrive tutte le iniziative del gruppo La Nostra Gorle guidato dal dott. Marco Filisetti, in opposizione alla Giunta sindaco Finazzi, vice sindaco Rigamonti, assessore De Rosa sostenuta dal gruppo VIVI GORLE.

Giovanni Testa infatti afferma che **"E' evidente che il gruppo di maggioranza Vivi Gorle (Rigamonti, De Rosa) si è dimostrato del tutto incapace di rispondere, o anche solo di ascoltare, in totale spregio dei cittadini di Gorle e delle loro esigenzeprivo di una qualsiasi visione politica."** (dichiarazione di voto 5 settembre 2006 Giovanni Testa). **"Da qui il nostro rinnovato impegno per riportare il Comune ad una corretta amministrazione, per il perseguimento degli interessi pubblici"**, (volantino, aprile 2006).

Tanto che, approssimandosi la scadenza della Giunta Fi-

DISUNITI PER GORLE

nazzi, Rigamonti, De Rosa VIVI GORLE, il 10 Giugno 2008 scrive al capogruppo de La Nostra Gorle - Marco Filisetti - **"abbiamo un grande compito da svolgere; la mia speranza è che saremo tutti uniti nel dare, finalmente, una svolta, grazie anche al coraggio che tutti abbiamo avuto in questi anni di opposizione"**.

A fine mandato il vicesindaco Rigamonti e l'assessore De Rosa litigano e si preannuncia la spaccatura in due del loro gruppo. Al riguardo il 14 dicembre 2008 il Testa scrive a La Nostra Gorle **"per quanto riguarda le spaccature interne alla maggioranza, sono note e sono profonde...ma, conosciuto come la paura di perdere il potere sia un'ottima colla... se poi ci vorrà il bostik, lo diranno i fatti..."**.

Aggiunge inoltre **"Per quanto riguarda il gruppo "Quigorle, ... Carla Cordioli (esponente del Partito Democratico, promotrice del gruppo Quigorle, candidata non eletta al Consiglio Comunale n.d.s.), ha manifestato tutto il desiderio di voltare pagina finalmente a Gorle, mandando a casa Rigamonti & C"**.

E con un ulteriore volantino a maggio 2009 Il Testa bolla definitivamente la Giunta

Rigamonti e De Rosa come "fallimentare" ed autrice di una "politica scellerata" e quindi da sostituire.

Ma da sostituire con chi e per fare cosa? E qui si svela il Testa che il 27 febbraio 2009 scrive **"Per quanto riguarda le prossime elezioni. il mio gruppo ritiene che la migliore soluzione per battere Finazzi & C. sia proporre un candidato sindaco giovane, non proposto alle scorse elezioni comunali, affiancato da tutti coloro che vogliono mandare a casa gli attuali amministratori, senza preclusione alcuna"**.

In altre parole; non importa il cosa fare e con chi, non importa le idee, i valori, la coerenza, la lealtà verso coloro con cui hai condiviso l'impegno, ciò che conta è mandare a casa gli Amministratori, senza preclusione alcuna ed allendosi con chiunque, purché la poltrona...!

La storia racconta che alle elezioni del 2009 Rigamonti si candida Sindaco con la lista Vivi Gorle, De Rosa si

candida consigliere con la lista Finazzi, Testa si candida Sindaco con la lista Gorle una Voce Nuova.

Tutti e tre vengono bocciati dagli elettori che eleggono Sindaco Marco Filisetti con la lista "La Nostra Gorle". Nell'imminenza delle elezioni del 2014 Giovanni Testa, ritiene di essere ancora , come nel febbraio 2009, la migliore soluzione, poco importa che a differenza di allora non è più giovane, e neocandidato elementi invece a suo tempo derterminanti.

Ma come allora ciò che conta è affiancarsi senza preclusioni a tutti coloro che, a prescindere da qualunque ragione, vogliono mandare a casa gli attuali amministratori. Ed ecco che chiama a raccolta sotto la nuova sigla "Uniti per Gorle", in nome dei "Comuni Valori" e della "comune idea", i già per lui "fallimentari" ex vicesindaco

Rigamonti ed ex assessore De Rosa ed iscrive d'ufficio il gruppo di minoranza del consigliere D'Alessandro, che comprensibilmente si dissocia.

Sappiamo che la coerenza in politica è merce rara, ma a tutto c'è un limite. Evidentemente i "nostri" non sanno che gli elettori di Gorle non sono fessi ed il tempo è "galantuomo".



La lista "Daniele D'Alessandro" (in origine lista "Finazzi sindaco"), si dissocia dal gruppo di opposizione di minoranza del Consiglio Comunale di Gorle "Uniti per Gorle".

Di seguito si esplicitano le ragioni alla base di tale scelta:

- 1) non vi è alcuna reale rappresentanza tra la lista di minoranza, che per vezzo ama firmarsi "uniti per Gorle" e il sottoscritto. A dimostrare tale dissociazione stanno:
 - a. la decisione, già avvenuta nei fatti, di porre sotto lo stesso simbolo gli altri raggruppamenti, senza associare il "D'Alessandro", salvo poi rappresentarlo nei volantini per non cadere in contraddizione.
 - b. la continua e non casuale mancata comunicazione di tutte le azioni di propaganda che sono state decise e praticate dagli altri componenti della minoranza.
- 2) risulta evidentemente smentito dai fatti il principio del confronto che era stato sbandierato come la peculiarità dello schieramento. Non si tratta di lamentare l'esclusione di un singolo, ma di denunciare la totale esclusione di quella fetta di popolazione che rappresento (l'8 di Gorle) e che mi ha fin qui onorato della sua fiducia.

Risulta invece democraticamente importante riconoscere quel che è stato fatto di positivo dall'attuale Amministrazione.

Ci pare giunto il momento di valutare, soprattutto nell'avvicinarsi della scelta elettorale prossima, l'operato fin qui attuato. Non è più tempo di ideologie e di steccati ma di verifica di quanto operativamente è stato fatto per il bene comune: contano più le conseguenze dei principi!

Si sottolineano come azioni positive per tutti i cittadini e soprattutto per l'8 di Gorle, fermo restando le ragioni di critica espresse a valere quali contributi costruttivi per la prossima Amministrazione, le seguenti realizzazioni:

- 1) la costruzione di un passaggio pedonale sulla strada che porta agli istituti scolastici
- 2) l'esame della questione "zone industriali" così che le industrie abbandonino la zona l'8 di Gorle
- 3) la messa in sicurezza di snodi ad alta pericolosità per gli incidenti stradali grazie all'organizzazione di un presidio di volontari che controllano il traffico soprattutto negli orari di entrata e uscita scolastica.
- 4) l'aumento dei posti-auto con l'apertura dello spazio di pertinenza del Rotolificio RB a favore del quartiere l'8 di Gorle
- 5) l'abbellimento della zona con alberi
- 6) l'intenzione, espressa nelle linee programmatiche de "La Nostra Gorle", di istituire un agente di quartiere e di costituire il comitato "l'8 di Gorle".

Dunque appare evidente che il gruppo "Daniele D'Alessandro" sosterrà la candidatura de "La nostra Gorle": così funziona la democrazia.

Ma, ne siamo certi, chi ha già da molto fatto a meno del nostro contributo non soffrirà per questa operazione di chiarezza e di coerenza.

Quelli di "Gente di Gorle" strombazzano su FB che: **"LA LEGALITA' È IMPORTANTE: SEMPRE"**

Ma guardate un po' come il loro candidato Sindaco Maurizio Parrini dimostra di rispettare la legge.



E che dire di questa sua realizzazione nel Centro del paese?

Per non parlare del rispetto delle distanze legali!!

Gente di Gorle, quella vera, guardatevi da chi predica bene e razzola male !!!



"Lo strano caso del consigliere Ianniello": EPILOGO (vedi LNG 37)

Dopo la decisione presa dal Tar di non accogliere la richiesta di annullamento della seduta di Consiglio per l'approvazione del PGT, il Consigliere di minoranza Ianniello non demorde e ricorre al Consiglio di Stato, che respinge nuovamente la sua richiesta

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)
 Respinge l'appello (Ricorso numero: 7185/2013).
 Spese compensate.

Altri soldi dei cittadini buttati al vento per cause infondate...

E poi si lamentano delle troppe cause sostenute dal Comune!
 Dispiace veramente vedere che il bravo pediatra che tutti ricordiamo, si perda ora a tentare furbizie da azzecagarbugli che non gli fanno di certo onore.

È inagibile!
 Le licenze sono scadute da almeno 3 anni!
 Normative di sicurezza non rispettate...
 Balconi con "barriere di fortuna" e del tutto fuori norma.
EPPURE LUI CI ABITA TRANQUILLAMENTE! Ma la legalità qui non conta?